

<p>SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN</p> <p>BENI NATURALI E TERRITORIALI</p>
--

OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI

La scuola è finalizzata alla formazione di specialisti con uno specifico profilo professionale nella valutazione, tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio naturale e territoriale.

Nel quadro di una comune preparazione in campo gestionale, normativo e storico, la scuola si articola nei seguenti ‘profili specialistici’, corrispondenti alle diverse aree applicative e scientifiche, scelti dalle università nella propria autonomia ed ambedue attivabili, anche separatamente, in ciascuna università:

1. Studio, conservazione e valorizzazione dei monumenti naturali
2. Architettura di parchi, giardini e dei sistemi naturalistico-ambientali.

Per il primo profilo specialistico gli ambiti caratterizzanti sono quelli che comprendono i settori scientifico-disciplinari della Paleontologia e Paleoecologia (GEO 01), della Geologia stratigrafica e sedimentologica (GEO 02), della Geografia fisica e Geomorfologia (GEO 04), della Mineralogia (GEO 06), della Petrologia e Petrografia (GEO 07), della Botanica generale (BIO 01), della Botanica sistematica (BIO 02), della Zoologia (BIO 05) e della Ecologia (BIO 07).

Per il secondo profilo specialistico gli ambiti caratterizzanti sono quelli che comprendono i settori scientifico-disciplinari dell’Architettura del paesaggio (ICAR/15), della Tecnologia dell’architettura (ICAR/12) e dell’Urbanistica (ICAR/21).

Il direttore della scuola è scelto fra i professori di prima fascia afferenti ai settori scientifico-disciplinari degli ambiti caratterizzanti.

Alla scuola si accede previo concorso di ammissione, per esame e per titoli, col titolo di laurea di secondo livello (300 CFU).

Sono ammessi al concorso per ottenere l’iscrizione alla scuola i laureati del Vecchio Ordinamento e dei nuovi Corsi di Laurea Specialistica ricadenti nelle Classi 3/S (Architettura del Paesaggio) e 4/S (Architettura e ingegneria edile), 6/S (Scienze biologiche), 10/S (Conservazione dei Beni Architettonici e Ambientali), 38/S (Ingegneria per l’Ambiente e il Territorio), 54/S (Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale), 68/S (Scienze della Natura), 74/S (Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali), 82/S (Scienze e Tecnologie per l’ambiente e il Territorio), 86/S (Scienze geologiche). In tutti i casi il Consiglio della Scuola provvederà alla verifica dell’ammontare dei crediti e debiti formativi riconoscibili, ai singoli studenti, in base al loro precedente percorso didattico.

La scuola si propone di formare con il primo profilo specialistico, studio, conservazione e valorizzazione dei monumenti naturali, specialisti con elevate competenze in grado di:

- riconoscere e valutare i beni naturali, inquadrandoli nel loro contesto geostorico, storico e territoriale;
- operare per la loro tutela, conservazione, restauro e gestione;
- mettere in atto azioni tese alla loro valorizzazione culturale, attraverso una corretta comunicazione scientifica, anche utilizzando strumenti telematici;
- curare gli opportuni allestimenti per la fruizione.

Al termine del percorso formativo, lo specializzato dovrà aver acquisito:

- la padronanza degli aspetti scientifici dei beni naturali e delle metodiche per la loro analisi;
- la competenza nell'elaborazione e gestione dei progetti relativi alla valutazione culturale del bene nel contesto storico e territoriale, alla sua protezione, conservazione e funzionalizzazione didattica in ambito regionale;
- competenze nel campo dell'allestimento ai fini della protezione e della fruizione;
- adeguate conoscenze degli aspetti legislativi, amministrativi ed economici necessari per la conservazione e la gestione dei beni naturali.

Gli specialisti dovranno essere in grado di operare come figure professionali altamente qualificate nell'ambito dei servizi amministrativi e tecnici nazionali e locali, in enti e strutture pubbliche e private interessate alla gestione dei beni naturali e territoriali e nella libera professione.

La scuola si propone l'obiettivo di formare, con il secondo profilo specialistico Architettura di parchi, giardini e dei sistemi naturalistico-ambientali, specialisti nel settore dei metodi e delle tecniche per la riqualificazione e progettazione di parchi, giardini e spazi pubblici e per operazioni complesse di assetto del territorio, sotto il profilo naturalistico-ambientale.

Sono altresì compresi gli aspetti relativi al recupero, alla gestione, manutenzione, ristrutturazione e valorizzazione del patrimonio e dei beni esistenti, dei parchi e giardini, nonché quelli relativi alla valutazione economica dei progetti, con riferimento al sistema degli spazi verdi della città consolidata, alle nuove espansioni, alle infrastrutture ed all'ambiente costruito.

Al termine del percorso formativo lo specializzato dovrà aver acquisito:

- la padronanza degli aspetti teorico-scientifici, delle metodologie e degli strumenti di analisi, progettazione e gestione relativi alle problematiche d'ordine naturalistico, vegetazionale e ambientale;
- la padronanza, sul piano operativo, di quanto concerne l'elaborazione delle diverse fasi relative al progetto ed alla sua attuazione, sia nel caso di nuovi impianti che nei processi di riqualificazione di spazi e beni esistenti, comprese le competenze in tema di sicurezza, organizzazione e conduzione del cantiere, procedure di collaudo;
- competenze nella gestione, valorizzazione, funzionalizzazione naturalistico-ambientale, comprese le procedure di valutazione dell'impatto ambientale;
- competenze nel campo dell'allestimento ai fini della fruizione di siti di valore naturalistico;
- la conoscenza degli aspetti legislativi, amministrativi ed economici necessari per la gestione e la conservazione di parchi, giardini e, più estesamente, del patrimonio naturalistico-ambientale;
- la capacità di utilizzare gli strumenti informatici e di comunicazione telematica negli ambiti di specifica competenza.

Gli specializzati dovranno essere in grado di operare con funzioni di elevata responsabilità:

- nei servizi amministrativi e tecnici dei Ministeri competenti, delle Regioni e delle Province;
- nelle strutture pubbliche coinvolte nei processi di trasformazione, progettazione, valorizzazione e gestione del patrimonio ambientale, inteso nelle sue componenti naturalistiche ed antropiche;
- in strutture private che abbiano finalità organizzative, culturali, editoriali in relazione ai beni naturalistico-ambientali;
- in organismi privati, come imprese, studi professionali specialistici o uffici tecnici operanti nel settore dei processi di trasformazione e tutela del patrimonio naturalistico-ambientale;

- nella gestione e manutenzione di parchi, giardini, siti naturalistici e ambientali di rilevante importanza;
- nella progettazione, riqualificazione, tutela, valorizzazione e trasformazione orientata del patrimonio naturalistico-ambientale, soprattutto vegetazionale, in ambito urbano ed extraurbano generalmente inteso, in Italia e all'estero, anche da svolgersi presso organismi internazionali.

ATTIVITÀ FORMATIVE INDISPENSABILI

<i>Ambiti</i>	Settori scientifico-disciplinari	CFU
1. Scienze della natura	BIO/01 Botanica generale BIO/02 Botanica sistematica BIO/05 Zoologia BIO/07 Ecologia GEO/01 Paleontologia e paleoecologia GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica GEO/06 Mineralogia GEO/07 Petrologia e petrografia	da 8 a 28
2. Scienze del territorio e progettazione ambientale	BIO/03 Botanica ambientale e applicata GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia GEO/08 Geochimica e vulcanologia ICAR/12 Tecnologia dell'architettura ICAR/15 Architettura del paesaggio ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica ICAR/21 Urbanistica	da 8 a 28
3. Rilevamento e rappresentazione cartografica	ICAR/06 Topografia e cartografia ICAR/17 Disegno GEO/11 Geofisica applicata M-GGR/01 Geografia	da 4 a 12
4. Storia, conservazione e diagnostica	M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche L-ANT/01 Preistoria e protostoria ICAR/18 Storia dell'architettura ICAR/19 Restauro AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/03 Coltivazioni arboree AGR/04 Orticoltura e floricoltura AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura AGR/12 Patologia vegetale CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali FIS/07 Fisica applicata GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali	da 8 a 16

5. Infrastrutture e impianti	AGR/08 GEO/05 ICAR/01 ICAR/02 ICAR/07 ICAR/09 ING-IND/11	Idraulica agraria e forestale Geologia applicata Idraulica Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia Geotecnica Tecnica delle costruzioni Fisica tecnica ambientale	da 4 a 8
6. Economia, gestione e legislazione	AGR/01 ICAR/22 IUS/09 IUS/10 IUS/14 SECS-P/03 SECS-P/06 SECS-P/07	Economia ed estimo rurale Estimo Istituzioni di diritto pubblico Diritto amministrativo Diritto dell'Unione Europea Scienza delle finanze Economia applicata Economia aziendale	da 4 a 8
7. Comunicazione e sociologia	BIO/08 INF/01 M-DEA/01 M-PSI/05 SPS/08 SPS/10	Antropologia Informatica Discipline demoetnoantropologiche Psicologia sociale Sociologia dei processi culturali Sociologia dell'ambiente e del territorio	da 4 a 8
Tirocinio e progetto conclusivo			da 16 a 40
TOTALE			120